



PARLIAMOCI OTTOBRE 2025



La bandiera della Calabria è un vessillo blu con lo stemma della Calabria al centro, circondato dalla scritta "Regione Calabria" sopra e sotto lo scudo.

Lo stemma stesso è un disco diviso in quattro sezioni da una croce di Sant'Andrea (a forma di X), raffigurante un pino, una croce bizantina, una croce teotonica (potens) e una colonna dorica tronca, a simboleggiare gli antichi insediamenti greci in Calabria e a rappresentare la storia e la cultura della regione.

La Calabria è una regione dell'Italia meridionale, che forma la "punta" della penisola italiana, ed è caratterizzata da un territorio montuoso, quasi 800 km di splendide coste e una ricca storia. Il suo capoluogo è Catanzaro.

Confinante con il Mar Ionio a est e il Mar Tirreno a ovest, è separata dalla Sicilia dallo Stretto di Messina.

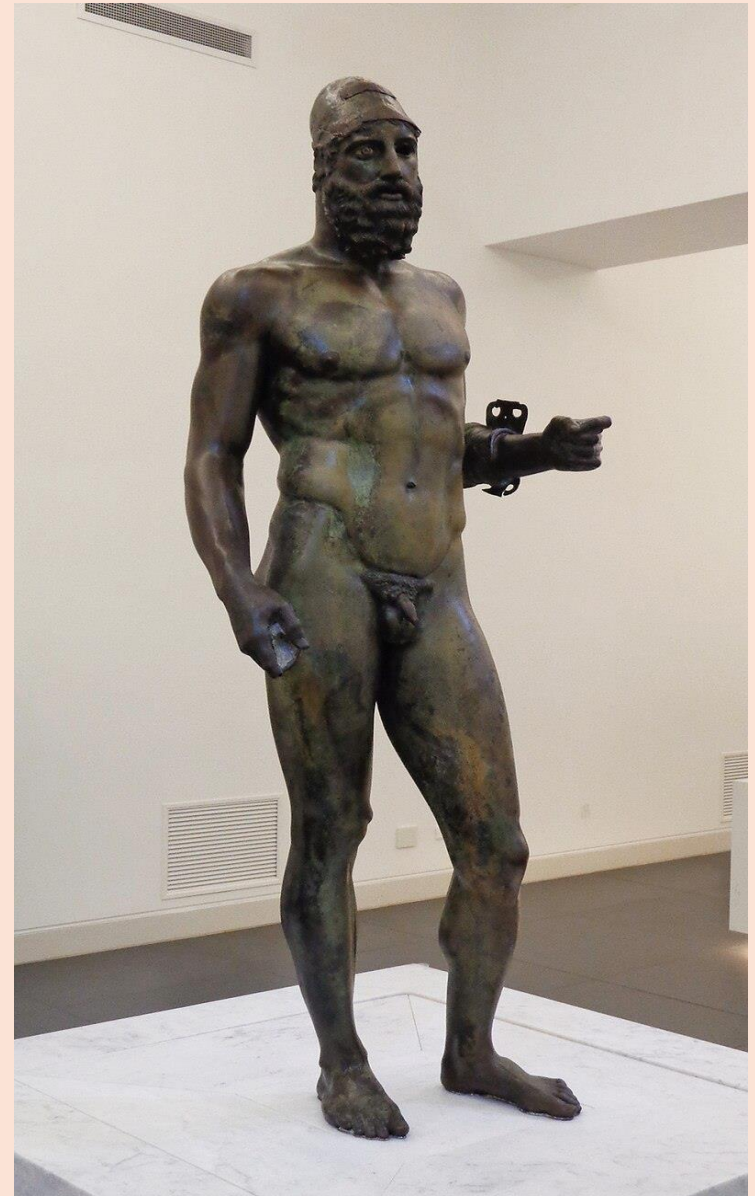
La regione è nota per la sua deliziosa cucina, tra cui le cipolle rosse di Tropea e la soppressata calabrese, i suoi vini di alta qualità e attrazioni come i Bronzi di Riace e le città storiche di Scilla e Tropea. La storia variegata della Calabria, luogo di incontro di diverse culture, ha dato vita a un'identità distinta, evidente nelle sue tradizioni e nel suo stile di vita.

I BRONZI DI RIACE

I Bronzi di Riace, detti anche Guerrieri di Riace, sono due statue greche in bronzo a grandezza naturale raffiguranti guerrieri barbuti, fuse intorno al 460-450 a.C. e rinvenute in mare nel 1972 nei pressi di Riace, in Calabria. I bronzi si trovano ora al Museo Nazionale della Magna Grecia nella vicina città di Reggio Calabria. Sono due dei pochi bronzi greci antichi a grandezza naturale sopravvissuti (che venivano solitamente fusi in epoca successiva) e, come tali, dimostrano la maestria tecnica e le caratteristiche artistiche raggiunte in quell'epoca.

I bronzi sono ora esposti all'interno di una sala microclimatica, posta sopra una piattaforma antisismica rivestita in marmo di Carrara. Oltre ai bronzi, la sala ospita anche due sculture di teste: la Testa del Filosofo e la Testa di Basilea, anch'esse del V secolo a.C.

Sebbene i bronzi siano stati scoperti nel 1972, non riemersero dal restauro fino al 1981. La loro esposizione al pubblico a Firenze e Roma fu l'evento culturale di quell'anno in Italia, e fece da copertina a numerose riviste. Oggi considerati uno dei simboli della Calabria, i bronzi furono commemorati da una coppia di francobolli postali italiani e sono stati ampiamente riprodotti.





Le due sculture in bronzo sono note semplicemente come "Statua A", in riferimento a quella che raffigura un guerriero più giovane, e "Statua B", a indicare quella dall'aspetto più maturo delle due.

I bronzi e la storia della loro scoperta sono stati presentati nel primo episodio della serie di documentari della BBC del 2005 "How Art Made the World".

I bronzi di Riace sono importanti aggiunte agli esempi sopravvissuti di scultura greca antica. Sono raffinati esempi di contrapposto: il loro peso è concentrato sulle zampe posteriori, il che li rende molto più realistici rispetto a molte altre posizioni arcaiche. La loro muscolatura è netta, ma non incisa, e appare sufficientemente morbida da essere visibile e realistica. Le teste tornite dei bronzi non solo conferiscono movimento, ma aggiungono anche vita alle figure. Gli occhi della Statua A sono fatti di calcite (originariamente si supponeva fossero d'avorio), mentre i denti sono d'argento. Le labbra e i capezzoli sono di rame. Un tempo impugnavano lance e scudi, ma questi non sono stati ritrovati. Inoltre, il Guerriero B un tempo indossava un elmo tirato su sopra la testa, e si pensa che il Guerriero A potesse indossare una corona di fiori

LA CUCINA CALABRESE

La cucina calabrese è unica nel suo genere. La sua bellezza risiede nella semplicità, basata sulla cucina povera. Questo approccio valorizza e assapora ogni ingrediente locale con un approccio frugale che garantisce che nulla vada sprecato. Aspettatevi di trovare piatti preparati solo con i prodotti locali più freschi, il miglior olio d'oliva e un gusto per le spezie. Tutti questi ingredienti sono presenti nella pasta fatta in casa, nella vera pizza cotta al forno, nei fragranti piatti a base di agnello e maiale, negli antipasti ricchi di melanzane e nel pesce fresco con varie verdure di stagione. Indipendentemente da dove mangiate in Calabria, che sia nelle regioni settentrionali o nei numerosi piccoli centri e splendidi borghi del sud, il cibo sarà sempre ottimo. Questi sono alcuni dei piatti e degli ingredienti tipici più diffusi in tutta la regione:



Peperoncino – Il peperoncino cresce in abbondanza in Calabria ed è presente su quasi ogni tavola.

Nduja – Questo salame spalmabile di maiale stagionato è piccante e cremoso, sinonimo di Calabria, e ha un sapore deciso.

Provola – La provola è uno dei formaggi più antichi del sud Italia ed è caratterizzata dalla sua forma a pera. Il suo sapore dolce e leggermente acidulo è presente in diversi piatti calabresi.

Caciocavallo – Il caciocavallo è originario degli Appennini. Con la stagionatura, la sua consistenza cambia, così come il suo colore e il suo sapore.

Cipolle – Tropea è l'unico luogo al mondo in cui vengono prodotte queste cipolle dolci, e ne troverete tracce in vari piatti della cucina calabrese. **Bergamotto** – Un agrume unico originario della Calabria, il bergamotto ha una polpa quasi amara e dall'odore di muffa, ma una scorza incredibilmente leggera e profumata.

Pesce spada – Il pesce spada fa parte della storia culinaria calabrese da secoli. Un piatto assolutamente da provare, composto da tranci di pesce spada cotti in olio d'oliva e aromatizzati con cipolle rosse di Tropea e acciughe, è il Pesce Spada alla Ghiotta.



COSE DA VEDERE IN CALABRIA

Quando si viaggia in Calabria, una delle cose migliori da fare è passeggiare per le sue numerose città e borghi medievali che si ergono sulle colline e scendono a cascata lungo i pendii delle montagne.

Tropea

Tropea è il gioiello della Calabria. Le sue spettacolari formazioni rocciose, le spiagge pittoresche e le acque cristalline sono le principali attrazioni, ma il centro storico, riservato ai pedoni, è ricco di carattere.

Il punto forte della città è il santuario benedettino di Santa Maria dell'Isola, risalente all'XI secolo, in cima a 300 gradini. La salita vale la pena per la vista sullo Stretto di Messina, verso le Isole Eolie e il vulcano Stromboli.

Con acque cristalline, una delle spiagge più pittoresche del Paese (Arco Magno), una costa frastagliata e frastagliata e un centro storico idilliaco, San Nicola Arcella è la destinazione perfetta per gli amanti del mare e della storia.

Scenografata come sfondo del film di James Bond "No Time to Die", la cittadina è ideale per una passeggiata. Le antiche rovine della Rocca di San Nicola si trovano vicino al paese, anch'esse presenti nel film.



La Calabria, che si estende per oltre 14.500 chilometri quadrati e domina il sud del Paese, è sorprendentemente la regione meno visitata dai turisti internazionali.

Questo significa che la Calabria vanta un'atmosfera fuori dai sentieri battuti che semplicemente non troverete altrove. Sebbene sia una meta estiva popolare per la gente del posto, non troverete molti visitatori nordamericani, il che aumenta la sensazione di avere l'intera Calabria tutta per voi.



Sulle colline circostanti molte città calabresi si trovano luoghi affascinanti, per lo più incentrati su castelli secolari e fortezze belliche.



Se volete scoprire la Calabria, dirigervi verso l'entroterra è d'obbligo. Morano Calabro è una fantastica prima tappa, spesso considerata una delle città più belle d'Italia. Visitate la Chiesa dei Santi Pietro e Paolo, risalente all'XI secolo, che storicamente era una tappa fondamentale per i pellegrini diretti a Roma.

I borghi e le città più piccole offrono eventi culturali unici, e ci si può aspettare di trovare festività come le flagellazioni pasquali o la Sagra del Peperoncino, che dura cinque giorni.

Un'atmosfera più festosa si respira in città come Caulonia, dove si tiene il Kaulonia Tarantella Festival, da luglio ad agosto.

Il Magna Graecia Film Festival, giunto alla sua 20ª edizione, mette in risalto i migliori nomi del cinema italiano e si svolge ogni anno durante l'ultima settimana di luglio. Gli amanti della buona cucina possono recarsi a Spilinga per la Festa della Nduja, che si tiene ad agosto, mentre a Palmi si tiene ogni anno la Sagra della Melanzana.



L'ANGOLO DELLO PSICOLOGO

Nel nostro angolo oggi parleremo di:

TRADIMENTO O INGANNO?



Il **tradimento** è, fra le esperienze che una persona possa affrontare, una delle più dolorose.

Quando la fiducia viene infranta, il mondo che si conosce può crollare in un istante, lasciando dietro di sé un vuoto incolmabile.

Il **tradimento** non è solo un atto di infedeltà, ma un'azione che genera conseguenze profonde. Le cicatrici lasciate possono durare una vita intera e trasformare la percezione di amore e fiducia. L'ingannatore, pur essendo spesso al centro di questo tumulto emotivo, è anche un riflesso delle paure e delle insicurezze di chi tradisce. In un certo senso, entrambi i lati della relazione sono intrappolati in un gioco di specchi, dove la verità e la menzogna si intrecciano in modi complessi.

In conclusione, il tradimento e l'inganno sono temi eterni che parlano della fragilità delle relazioni umane. Affrontarli richiede coraggio e introspezione, ma anche la capacità di ricostruire e perdonare, per riscoprire la forza che risiede nella vulnerabilità.

C'è differenza tra il tradimento e l'inganno?

La differenza principale tra tradimento e inganno sta nella natura della violazione e nell'obiettivo dell'azione.

Il tradimento consiste nel venir meno a una promessa, a un patto o a un vincolo di fiducia, tradendo

l'aspettativa di lealtà o fedeltà che l'altro riponeva. Il tradimento implica sempre un'aspettativa di fiducia: avviene solo nel contesto di una relazione fondata su un patto, sia questo esplicito o tacito.

L'inganno è un'azione volta a mantenere qualcuno in una bugia, una falsa apparenza o l'occultamento della verità **con lo scopo di ottenere un vantaggio o evitare conseguenze**.



A differenza del tradimento, l'inganno non richiede necessariamente la presenza di un patto di fiducia precedente: può verificarsi tra perfetti sconosciuti o in qualsiasi contesto sociale.

L'inganno si fonda spesso su egoismo, manipolazione, dissimulazione della realtà e ha come scopo primario la gestione delle informazioni o delle percezioni dell'altro.

In sintesi, **il tradimento presuppone la presenza di un rapporto di fiducia** e si configura come rottura di quel patto, mentre **l'inganno riguarda la manipolazione della verità** e può esistere in ogni tipo di relazione, anche senza legami affettivi.

Il tradimento riguarda contesti relazionali come amicizia o coppia, **l'inganno** può avvenire anche in assenza di un legame relazionale e riguarda contesti sociali o lavorativi per scopi di manipolazione di una situazione o per ottenere un vantaggio personale (mentire su un CV, rivelare informazioni riservate a un concorrente, etc.)

Come ci si sente quando siamo vittime di un tradimento o di un inganno?

La scoperta di un tradimento genera sensi di colpa, dolore, delusione e profonde crisi perché coinvolge la sfera di relazione personale, mentre la scoperta di un inganno di solito genera furia, delusione, rabbia e livore verso la persona che ci ha ingannato.

Sono entrambe situazioni che creano disagio e naturalmente conseguenze che hanno un impatto sulla fiducia, anche se in maniera diversa.

E' un argomento molto vasto che ha tante sfaccettature e va discusso in profondità.

Noi lo tratteremo in modo più approfondito durante il primo incontro della nostra nuova attività di conversazione

Cerchio Aperto il 16 ottobre prossimo.

Chiunque sia interessato può unirsi a noi. (dettagli sul nostro sito o prossima mail).

LAINO BORGO E LAINO CASTELLO: MURALES E UNA CITTÀ FANTASMA

Uno dei borghi più noti della Calabria, al confine con la Basilicata, Laino Borgo è immerso nel Parco Nazionale del Pollino.

Laino Borgo è un luogo ricco di storia e tradizioni secolari, circondato dai fiumi Lao e Iannello e dalla rigogliosa vegetazione che ne adorna le rive.

Gli scavi archeologici in corso indicano che le origini del paese potrebbero risalire al VI secolo a.C., quando l'antica Laos era una prospera colonia della Magna Grecia. Sebbene queste ricerche siano ancora in corso, vi sono segni certi della dominazione bizantina e longobarda.

La principale attrazione storica del paese, a un paio di chilometri di distanza, è il Sacro Monte di Laino Borgo, generalmente noto come Santuario delle Cappelle per le sue 16 cappelle. Il Santuario, chiamato anche Laino Borgo Piccola Gerusalemme, fu costruito a metà del XVI secolo da Domenico Longo e successivamente ampliato. Longo, devoto di Laino, iniziò la costruzione dopo un viaggio in Terra Santa. A quel tempo, i pellegrinaggi erano diventati difficili e costosi. Longo decise quindi di dare al popolo un'idea dei principali luoghi sacri di Gerusalemme attraverso le decorazioni della cappella.

Ciò che contraddistingue Laino Borgo sono i murales sparsi per il paese. I più suggestivi sono quelli che adornano i vicoli vicino al fiume, raffiguranti quella che un tempo era la vita tradizionale locale: donne che chiacchierano sedute su una panchina, famiglie impegnate nelle faccende quotidiane.





Se amate le attività sportive, Laino Borgo offre numerose opzioni. Tuttavia, l'attività più popolare è il rafting sul fiume Lao, in uno scenario meraviglioso e incontaminato. Arroccato su una roccia, il piccolo borgo di Laino Castello sembra una sentinella che sorveglia Laino Borgo. Abbandonato nel 1890 a causa di problemi idrogeologici e sismici, è oggi un borgo fantasma. Tuttavia, una volta all'anno, durante il periodo natalizio, il borgo si anima con il Presepe Vivente. Gli abitanti rievocano la Natività nelle grotte e nelle vie del centro storico abbandonato e, durante l'evento, è possibile degustare specialità gastronomiche locali.





QUAL È IL SIGNIFICATO DEL CIONDOLO A FORMA DI PEPERONCINO ROSSO?



Il cornicello è un potente talismano che protegge chi lo indossa dalla sfortuna, dal malocchio invidioso e dai pettegolezzi malevoli. Il colore rosso è associato alla fortuna e alla prosperità in molte culture e nel Medioevo era considerato un simbolo di vittoria sui nemici, incluso il diavolo. Si pensa anche che rappresenti le corna di un'antica Dea della Luna europea.

La tradizione del cornicello è particolarmente forte a Napoli, dove è conosciuto come "corno", e può essere trovato in varie forme. Vedrete questi amuleti ovunque nel Sud Italia: appesi in case, auto e aziende, e indossati come gioielli. Il cornicello viene spesso regalato ad amici e familiari per portare loro fortuna e allontanare le energie negative.

Il caratteristico colore rosso e la forma a corno del ciondolo possono essere facilmente scambiati per un peperoncino. Alcuni credono che il calore del peperoncino simboleggi la sua capacità di impedire alle persone invidiose di parlare male degli altri, collegando ulteriormente questo fatto alla funzione dell'amuleto.





LO SAPEVI CHE

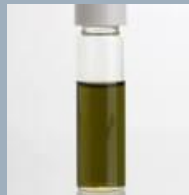


Il bergamotto è un agrume profumato delle dimensioni di un'arancia, con un colore giallo o verde simile a quello di un lime, a seconda della maturazione.

Il bergamotto è coltivato principalmente nelle zone mediterranee ed è originario dell'Italia. Il bergamotto di Reggio Calabria è tra i più ricercati al mondo dall'industria profumiera. La produzione è su larga scala nelle zone costiere del Mar Ionio, nella provincia di Reggio Calabria, in Italia, al punto da essere un simbolo dell'intera città. La maggior parte della produzione di bergamotto in Italia si concentra in questo breve tratto di costa, dove il clima è favorevole. Tradizionalmente, si coltivano tre diverse cultivar di bergamotto: Feminello, Fantastico e Castagnaro.

L'olio di bergamotto si ottiene dalla spremitura a freddo della scorza del bergamotto, un agrume ibrido coltivato principalmente in Calabria. Il processo prevede l'utilizzo di macchinari chiamati "sbucciatori" che grattugiano e forano la scorza del frutto, spruzzandola con acqua per rilasciare l'olio. L'olio rilasciato viene quindi separato dall'acqua e dagli altri componenti mediante centrifuga.

Cento bergamotti producono circa 85 g di olio di bergamotto. Viene utilizzato per aromatizzare i tè Earl Grey e Lady Grey, nonché per dolci (compresi i lokum). Il bergamotto è uno degli aromi più comuni aggiunti allo snus svedese, un prodotto del tabacco senza fumo. È ampiamente utilizzato come nota di testa nelle fragranze grazie al suo profumo fresco, fruttato e floreale, e nei cosmetici.



ECCO UNA COSA INTERESSANTE

L'Italia è il più grande produttore di vino al mondo, con varietà di fama mondiale come il Chianti, il Prosecco e il Barolo. Il Paese produce circa 50 milioni di ettolitri di vino ogni anno, superando rivali come Francia e Spagna.

Con oltre 350 vitigni ufficialmente riconosciuti, l'Italia offre un'incredibile varietà di vini, che spazia dai rossi corposi ai bianchi frizzanti e agli spumanti.

La fontana del vino gratuito di Caldari di Ortona, in Abruzzo, è stata ideata da Nicola D'Auria, proprietario della cantina Dora Sarchese, e dall'architetto Rocco Antonini.

A differenza di altre fontane del vino in Europa, questa è progettata per erogare vino gratuito ininterrottamente, offrendo ai visitatori bicchieri illimitati di vino prodotto localmente.



A QUANTI ENIGMI RIESCI A RISPONDERE CORRETTAMENTE?

1. Puoi accenderlo ma non è un fuoco, ha spazio, ma nessuna stanza. Cos'è?
2. Entri in una stanza e vedi un maiale che mangia sbobba, un cavallo che mangiadell'erba, un gatto che gioca con un gomitolino e uno scimpanzé che sbuccia una banana. Qual è l'animale più intelligente nella stanza?
3. Chi ha molti anelli ma nemmeno un dito?
4. Chi si spoglia quando fa freddo?
5. Quale mano è sempre bagnata quando la tocchi?
6. Più corri, più è difficile prenderlo. Cos'è?
7. Su un albero ci sono 50 uccelli. Un cacciatore spara e ne uccide tre. Quanti uccelli rimangono sull'albero?
8. Siamo cinque piccole cose di uso quotidiano e ci troverai tutte nelle aiuole. Chi siamo?
9. Le mie gambe sono lunghe e rigide, ma in cerchio ballo alla perfezione. Chi sono?
10. Non sono un mostro o un criminale, eppure quando arrivo io tremano tutti. Chi sono?
11. È senza voce ma ulula, è senza bocca ma fischia. Cos'è?
12. Resto in piedi quando mi siedo e salto su quanto cammino. Chi sono?



Troverai le risposte a pagina 21

IL MERAVIGLIOSO E SELVAGGIO SUD D'ITALIA: LA CALABRIA

Tropea



Badolato



Bova Superiore



Capo Vaticano



CHIESA DI PIEDIGROTTA



A pochi passi dal mare, nascosto in una roccia vicino alla cittadina di Pizzo, in Calabria, si trova uno dei templi più interessanti d'Italia: la Chiesa di Piedigrotta. Questa insolita chiesa rupestre è scavata in una parete di tufo a picco sul mare ed è ricca di statue in pietra.

Secondo la leggenda locale, la chiesa fu costruita in segno di gratitudine. Quando una nave affondò durante una violenta tempesta al largo della costa pisana nel XVII secolo, i marinai riuscirono a salvarsi pregando la Vergine Maria. Il relitto e l'immagine della Madonna si arenarono proprio nel punto in cui oggi sorge la Chiesa di Piedigrotta, e i superstiti, riconoscenti, vi costruirono il primo santuario.

Sebbene l'esterno della chiesa sia molto modesto - sembra più una grotta marina che un classico edificio religioso - l'interno sorprende per la sua elaborata decorazione. Durante il XIX e il XX secolo, gli scultori locali, in particolare la famiglia Barone, crearono decine di statue religiose direttamente dalla tenera roccia. Qui troverete santi, angeli, scene della Bibbia e, naturalmente, la Vergine Maria che protegge i marinai.

La combinazione tra il rumore del mare, la strana oscurità e le statue in pietra grezza crea un'atmosfera unica, quasi magica, nella Chiesa di Piedigrotta. Questo tempio rupestre non è solo un luogo di devozione, ma anche un'attrazione culturale che attrae fotografi, viaggiatori e curiosi da tutto il mondo.



COME COME IL SALVADANAIO A FORMA DI MAIALINO HA OTTENUTO IL SUO NOME

I cani seppelliscono le ossa. Gli scoiattoli raccolgono noci per farle durare durante l'inverno. I cammelli immagazzinano cibo e acqua in modo da poter viaggiare per molti giorni attraverso i deserti.

Ma i maiali conservano qualcosa? No! I maiali non conservano nulla! Non seppelliscono nulla! Non immagazzinano nulla!

Allora, perché salviamo le nostre monete in un salvadanaio a forma di maialino? La risposta: perché qualcuno ha commesso un errore!

Durante il Medioevo, intorno al XV secolo, il metallo era costoso e raramente utilizzato per gli articoli per la casa. Invece, i piatti e le pentole erano fatti di un'argilla economica chiamata "PYGG".

Ogni volta che le casalinghe potevano risparmiare una moneta in più, la conservavano nei loro vasi di terracotta chiamata pygg. La chiamavano la loro banca pyggy = maialino.

Nei successivi due o trecento anni, la gente dimenticò che il termine "pygg" si riferiva al materiale di terracotta.

Nell'Ottocento, quando i ceramisti inglesi ricevettero richieste di salvadanai, li fecero a forma di maialino (piggy).

Naturalmente, i maialini attiravano i clienti e deliziavano i bambini.

I maialini sono ancora oggi una delle forme più popolari di salvadanai nei negozi di articoli da regalo.

PASTA CON LA 'NDUJA, POMODORINI E STRACCIATELLA

INGREDIENTI

320 grammi di pasta corta
80 grammi di 'Nduja calabrese
500 grammi di pomodori freschi (Cilieгинi, Datterini)
basilico fresco
1 spicchio di aglio
olio extravergine di oliva
stracciatella o burrata
una manciata di mandorle tostate
sale



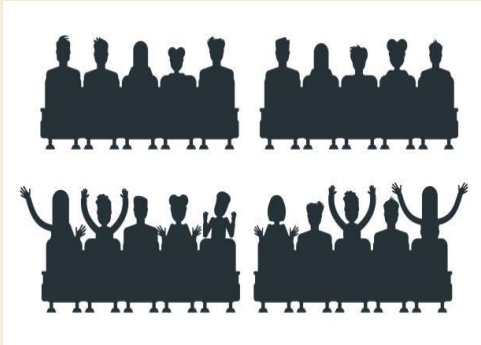
La ricetta della pasta con 'Nduja e pomodorini freschi è davvero molto semplice da preparare.

Innanzitutto pulire l'aglio e rosolarlo in olio extravergine di oliva. Lavare i pomodorini e tagliarli a metà. Aggiungere i pomodorini all'aglio, salare e cuocere a fuoco vivace e coperto per 10-15 minuti. Aggiungere un po' di basilico fresco e, quando i pomodorini saranno appassiti ma ancora sodi (vogliamo ottenere un sapore fresco) , eliminare l'aglio e aggiungere la 'Nduja. Mescolare con cura finché la 'Nduja non si sarà sciolta perfettamente, quindi aggiustare eventualmente di sale e unire ancora un po' di basilico fresco.

Mentre la pasta cuoce in abbondante acqua salata, tostare le mandorle e poi tritarle grossolanamente al coltello. Scolare la pasta al dente conservando un po' dell'acqua di cottura. Saltare la pasta con il sugo di pomodori e 'Nduja, aggiungendo tanta acqua di cottura quanto necessario per ottenere una emulsione cremosa.

Distribuire la pasta nei piatti singoli, completando con una generosa cucchiata di stracciatella o burrata (meglio se a temperatura ambiente) e un po' di mandorle tostate. Buon appetito!

A ottobre, Parliamo Italiano ospiterà un famoso film italiano (con sottotitoli) presso l'Hudson Creative Hub. Serviremo anche un delizioso pasto autunnale che piacerà sicuramente a tutti.



Segnatevi il **15 novembre** sul calendario. È la data del nostro annuale Mercatino di Natale italiano all'Hudson Creative Hub. Ci saranno molti artigiani diversi che proporranno articoli interessanti e diversificati. Iniziate presto i vostri acquisti natalizi.



Risposte agli enigmi

1. Il computer
2. Tu
3. Una catena
4. L'abero
5. La mano di vernice
6. Il fiato
7. Nessuno, volano tutti via
8. Le vocali
9. Il compasso
10. Il freddo
11. Il vento
12. Il canuro



ARTIGIANI E SOCI CHE SOSTENGONO IL CLUB PARLIAMO ITALIANO



clara luna

CRYSTALS | REIKI | MEDITATION

422 RUE MAIN - (SECOND FLOOR), HUDSON QC
STORE HOURS: WEDNESDAY - SATURDAY 11AM-5PM

Crystals by Christine

tavola mia



Italian cooking classes
with Maria Loggia.

www.tavolamia.com



Everyday Elegance

Handmaid linen blend tea towels \$12.00

Susanbutler825@outlook.com



SELL IT | BUY IT | With
PASQUALE TESTA

Trusted, Honest, and
Knowledgeable Real Estate
Broker

Pasqualetesta.com

5146212840

ITALIAN LESSONS BY
Dr GIOVANNA VELTRI

LESSONS WILL
RECOMMENCE
OCTOBER 1st

Tel. 514-296-1920



Artisanal chocolates, jams,
nuts, honey and more.
THE CHOCOLATE LAB
3187 rte Harwood unit G



Come and discover the best
Italian Groceries in Vaudreuil-
Soulanges
Quality at great prices

www.epiceriesalina.ca

LES ALIMENTS SALINA
3100 Route Harwood,
#64
Vaudreuil-Dorion
450-424-1448

Questa newsletter è
stata creata e curata da
Lina Simone e
Giovanna Veltri.
Se avete commenti o
suggerimenti, inviateli a
linasimone@sympatico.ca

If you have a service you would like to add, please let us know.